



Al Sig. Sindaco del Comune di _____

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Oggetto: *Oggetto: Comunicazione di trasferimento attività di somministrazione di alimenti e bevande (ai sensi dell'art. 43 L.R.T. n. 28/05 e successive modifiche ed integrazioni)*

(Presentare in duplice copia)

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____

Nato/a _____ Prov. _____ il _____

Cittadinanza _____ residente a _____

Via/ piazza _____ n. _____ C.A.P. _____

Tel/cell. _____ e-mail _____ fax _____

In caso di cittadino straniero:

- di essere in possesso di permesso di soggiorno n° _____ rilasciato da _____ il _____ con validità fino al _____
- di essere in possesso di carta di soggiorno n° _____ per _____ il _____ n° _____ rilasciato da _____ il _____ con validità fino al _____

In qualità di:

Titolare dell'omonima impresa individuale/denominazione: _____

P IVA (se già iscritto) _____

con sede nel comune di _____ Provincia _____

Via, piazza etc. _____ n° _____ C.A.P. _____ tel. _____

N° di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) _____ CCIAA di _____

Legale rappresentante della società:

C.F. _____ P IVA (se diversa da C.F.) _____

Denominazione o ragione sociale _____

Con sede nel comune di _____ Provincia _____

Via, piazza etc. _____ n° _____ C.A.P. _____ tel. _____

N° di iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____

COMUNICA

Ai sensi dell'art. 43 della L. R. T. 28/05 e successive modifiche e/o integrazioni,

il trasferimento di sede dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande come di seguito indicato:

Precedente localizzazione	
Zona commerciale	
Via e numero civico	
Superficie totale	
Superficie di somministrazione	
Autorizzazione / numero e data	
DIA : data e protocollo	
Attività svolta (specificare tipologia come da elenco allegato C)	

Nuova localizzazione	
Zona commerciale	
Via e numero civico	
Superficie totale	
Superficie di somministrazione	
Eventuali pertinenze esterne	
Attività svolta (specificare tipologia come da elenco allegato C)	

Ai fini della comunicazione il sottoscritto,

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto dichiara di essere consapevole che il rilascio di dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, comporta l'applicazione di sanzioni penali, nonché la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. cit.;

- **di aver preso visione dell'atto di programmazione** degli esercizi comunali di somministrazione di alimenti e bevande, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 01/07/2008 e successiva modifica, delibera C.C. n. 55 del 21/04/2009;

- **di essere in possesso dei REQUISITI DI ONORABILITA'** di cui all'art. 13, 1° e 2° comma, della L.R.T. n. 28/05 e successive modifiche e/o integrazioni (in caso di società vedi allegato A);

- **di essere in possesso dei REQUISITI PROFESSIONALI** di cui all'art. 14 della L.R.T. n. 28/05 e successive modifiche e/o integrazioni come da tabella sotto indicata:

Solo per le imprese individuali

1 di essere stato iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) di cui alla L.426/71, presso la CCIAA di _____ con il n. _____ per la attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande o dalla sezione speciale del medesimo registro per la gestione di impresa turistica al n. _____ presso la CCIAA di _____

2 di essere in possesso di un diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado o di laurea aventi un indirizzo attinente alla materia dell'alimentazione o della somministrazione:

nome dell'Istituto _____ sede _____

titolo di studio _____ del _____

3 di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande:

nome dell'Istituto _____ sede _____

oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

4 di aver esercitato in proprio l'attività di somministrazione di alimenti e bevande

tipo di attività _____ dal _____ al _____

n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____

5 di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

nome impresa _____ sede impresa _____

nome impresa _____ sede impresa _____

5.1 quale dipendente qualificato addetto alla somministrazione, alla preparazione o all'Amministrazione, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

5.2 quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

5.3 quale socio lavoratore di cooperativa, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

Solo per le società

6 Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____
che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

- che l' **inizio dell'attività è previsto:**¹
 - dalla data di presentazione della presente dichiarazione;
 - dalla data del _____ ;
 - dalla data che sarà successivamente comunicata ² (utilizzare il modello predisposto)

- di avere la disponibilità dei locali, a titolo di:
 - proprietario;
 - comproprietario
 - locatario
 - altro _____ ;

- di avere rispettato, relativamente al locale dell'esercizio:
 - i regolamenti locali di Polizia Urbana
 - i regolamenti edilizi
 - le norme urbanistiche e quelle relative alla destinazione d'uso³ :
 - le norme in materia igienico-sanitaria

- che i locali sono conformi a quanto previsto dall'art. 153 del Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S. e dal D.M. del 17.12.92 n. 564 (Regolamento concernente i criteri di sorvegliabilità dei locali adibiti a somministrazione)

- che la società, legalmente rappresentata dal richiedente, è regolarmente costituita, ai sensi della vigente normativa, con atto costitutivo stipulato presso _____ in data _____ e registrato presso _____ in data _____

- di rispettare l'orario di apertura e chiusura dell'esercizio secondo quanto previsto dalla vigente ordinanza comunale in materia ⁴

- di essere in possesso dei requisiti di qualità minimi previsti nell'atto di "Programmazione degli esercizi comunali di somministrazione di alimenti e bevande", come indicati in dettaglio nell'allegato E)

¹ Prima dell'inizio della attività dovrà essere presentata Comunicazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (CE) N.852/2004

² A norma dell'art. 107 comma 2) della L.R. n. 28/05 e successive modifiche e/o integrazioni l'attività dovrà essere comunque iniziata entro 180 giorni dalla data di ricevimento della presente dichiarazione di inizio di attività.

³ Compilare allegato D)

⁴ Compilare allegato F)

Allega:

- Atto costitutivo della società/associazione/ente (copia non autenticata);
- Copia attestazione requisito professionale;
- Copia del permesso di soggiorno e/o carta di soggiorno (nel caso di cittadini extracomunitari);
- Planimetria dei locali (scala 1:100) con indicazione: a) superficie lorda e di somministrazione; b) locali aperti e chiusi al pubblico; c) destinazione d'uso degli stessi.
- _____
- _____

_____, lì _____

Firma

N.B. La firma apposta dal dichiarante non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del Testo Unico n. 445/2000, nei seguenti casi:

1) se apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere l'atto;

2) se il documento sia presentato unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Il sottoscritto dichiara infine di essere informato che i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e rilascia il proprio consenso, ai sensi e per gli effetti del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, al trattamento da parte dell'Amministrazione ricevente, anche con strumenti informatici, dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione e nella documentazione allegata, nonché sulla loro diffusione mediante le forme di pubblicazione di legge e mediante comunicazione, anche per il successivo trattamento, ad altri enti o amministrazioni competenti a ricevere e fornire informazioni in relazione alla presente richiesta.

Per attestazione di ricevimento, previa identificazione del sottoscrittore

_____, lì _____

IL DIPENDENTE ADDETTO A RICEVERE L'ATTO

AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI DI ONORABILITA'

D.P.R. n. 252/1998 art. 2 comma 3

A firma di tutti i soggetti che hanno potere di rappresentanza

Cognome	
Nome	
C.F.	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Provincia	
Stato	
Residenza	

consapevole che le dichiarazioni false, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 13 della L.R.T. n. 28/2005 e successive modifiche e/o integrazioni

Data _____ (firma)

da sottoscrivere il presenza del dipendente addetto ovvero allegare copia del documento di riconoscimento

AUTOCERTIFICAZIONE REQUISITI DI ONORABILITA'

D.P.R. n. 252/1998 art. 2 comma 3

A firma di tutti i soggetti che hanno potere di rappresentanza

Cognome	
Nome	
C.F.	
Data di nascita	
Luogo di nascita	
Provincia	
Stato	
Residenza	

Consapevole che le dichiarazioni false, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 13 della L.R.T. n. 28/2005 e successive modifiche e/o integrazioni

Data _____ (firma)

da sottoscrivere il presenza del dipendente addetto ovvero allegare copia del documento di riconoscimento

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO
(solo in caso di società esercente attività di somministrazione alimenti e bevande)

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via, Piazza, ecc _____ n. _____ CAP. _____

LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' _____ 0 _____

DELEGATO ALLA SOMMINISTRAZIONE DALLA SOCIETA' _____

DICHIARA

1 di essere stato iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) di cui alla L.426/71, presso la CCIAA di _____ con il n. _____ per la attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande o dalla sezione speciale del medesimo registro per la gestione di impresa turistica al n. _____ presso la CCIAA di _____

2 di essere in possesso di un diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado o di laurea aventi un indirizzo attinente alla materia dell'alimentazione o della somministrazione:

nome dell'Istituto _____ sede _____

titolo di studio _____ del _____

3 di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande:

nome dell'Istituto _____ sede _____

oggetto del corso _____ anno di conclusione _____

4 di aver esercitato in proprio l'attività di somministrazione di alimenti e bevande

tipo di attività _____ dal _____ al _____

n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A _____

5 di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

nome impresa _____ sede impresa _____

nome impresa _____ sede impresa _____

5.1 quale dipendente qualificato addetto alla somministrazione, alla preparazione o all'Amministrazione, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

5.2 quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

5.3 quale socio lavoratore di cooperativa, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

DATA _____

FIRMA _____

Allegare copia documento d'identità

Denominazione delle attività di somministrazione di alimenti e bevande

Le attività di somministrazione di alimenti e bevande in relazione all'attività esercitata possono assumere le seguenti denominazioni:

- a) ristorante, trattoria, osteria con cucina e simili: esercizi in cui è prevalente la somministrazione di pasti preparati in apposita cucina con menù che include una sufficiente varietà di piatti e dotati di servizio al tavolo;
- b) esercizi con cucina tipica regionale ristorante, trattoria, osteria in cui è prevalente l'utilizzo di alimenti e bevande tipici della tradizione locale o regionale;
- c) tavole calde, self service, fast food e simili: esercizi in cui è prevalente la somministrazione di pasti preparati in apposita cucina ma privi di servizio al tavolo;
- d) pizzerie e simili: esercizi della ristorazione, con servizio al tavolo, in cui è prevalente la preparazione e la somministrazione del prodotto «pizza»;
- e) bar gastronomici e simili: esercizi in cui si somministrano alimenti e bevande, compresi i prodotti di gastronomia preconfezionati o precotti usati a freddo ed in cui la manipolazione dell'esercente riguarda l'assemblaggio, il riscaldamento, la farcitura e tutte quelle operazioni che non equivalgono né alla produzione né alla cottura;
- f) bar-caffè e simili: esercizi in cui è prevalente la somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di dolci e spuntini;
- g) bar pasticceria, bar gelateria, cremeria, creperia e simili: bar-caffè caratterizzati dalla somministrazione di una vasta varietà di prodotti di pasticceria, gelateria e dolciari in genere;
- h) wine bar, birrerie, pub, enoteche, caffetterie, sala da the e simili: esercizi prevalentemente specializzati nella somministrazione di specifiche tipologie di bevande eventualmente accompagnate da somministrazione di spuntini, pasti e/o piccoli servizi di cucina;
- i) disco-bar, piano bar, american-bar, locali serali e simili: esercizi in cui la somministrazione di alimenti e bevande è accompagnata a servizi di intrattenimento che ne caratterizzano l'attività;
- l) discoteche, sale da ballo, locali notturni: esercizi nei quali la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande viene svolta congiuntamente ad attività di trattenimento, ma quest'ultima è prevalente rispetto alla prima;
- m) stabilimenti balneari ed impianti sportivi con somministrazione: esercizi in cui la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande viene svolta congiuntamente all'attività di svago, ma quest'ultima è prevalente rispetto alla prima.

Le denominazioni di cui al precedente punto hanno validità ai soli fini di monitoraggio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande

In base alla succitata classificazione, gli esercizi di somministrazione alimenti e bevande indicate alle lettere i) e l) potranno essere localizzati esclusivamente nella zona quattro.

CONFORMITÀ URBANISTICO-EDILIZIA

Il sottoscritto _____⁽¹⁾, consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

- che l'attività per la quale è stata inoltrata la presente pratica è qualificabile come _____⁽²⁾;
- che la destinazione d'uso dei locali in cui intende svolgere l'attività, ai sensi dell'art. 59 della L.R. 3 gennaio 2005, n. 1, è la seguente : _____⁽³⁾, ed è conforme al progetto di cui la Pratica Edilizia n. _____⁽⁴⁾;
- che l'unità immobiliare in cui intende svolgere l'attività è individuata al Catasto dei Fabbricati del Comune di Pontedera al foglio _____, mappale _____, subalterno, _____, categoria _____;
- che la planimetria dei locali, allegata in copia, corrisponde all'ultimo progetto agli atti dell'Amministrazione Comunale⁽⁵⁾;
- che sono/non sono⁽⁶⁾ state apportate modifiche di cui l'art. 83, comma 12, della L.R. 3 gennaio 2005, n. 1 in data _____⁽⁷⁾;
- che l'unità immobiliare è stata dichiarata agibile in data _____⁽⁸⁾;
- che per l'unità immobiliare, ai sensi della legge 9 gennaio 1989, n. 13, è richiesto e garantito il requisito di _____⁽⁹⁾;
- che per il tipo di attività è necessario/non è necessario⁽⁶⁾ reperire idonei spazi di parcheggio di cui il D.Lgs 31 marzo 1998, n. 114 (*allegare planimetria con individuazione delle aree di parcheggio*);
- altro⁽¹⁰⁾ _____

....., lì

firma del Proprietario

firma del Tecnico

Allegato E)

⁽¹⁾ Nome e cognome del proprietario;

⁽²⁾ Indicare la tipologia dell'attività (industriale, artigianale, commercio all'ingrosso, commercio al dettaglio, direzionale etc.);

⁽³⁾ Indicare la destinazione d'uso urbanistica dei locali, (residenziale, industriale/artigianale, commerciale, turistico/ricettiva, direzionale, commerciale all'ingrosso,), risultante dall'ultimo progetto agli atti dell'Amministrazione Comunale; ovvero da atti in possesso della Pubblica Amministrazione, ovvero in mancanza della posizione catastale, quale risulta alla data di adozione del Regolamento Urbanistico (19 aprile 2005);

⁽⁴⁾ Indicare numero ed anno di riferimento del progetto edilizio;

⁽⁵⁾ Allegare copia del lay-out, oppure, per locali da adibire ad attività di vendita, planimetria con indicazione delle superfici di vendita netta e lorda;

⁽⁶⁾ Cancellare la voce che non interessa;

⁽⁷⁾ Indicare la data di presentazione della variante finale;

⁽⁸⁾ Indicare la data di presentazione/rilascio della agibilità, oppure specificare che trattasi di immobile realizzato anteriormente al 1934;

⁽⁹⁾ Specificare se trattasi di adattabilità/accessibilità/visibilità come previsto dagli artt. 3 e 5 del D.M.LL.PP. 236/89;

⁽¹⁰⁾ Spazio a disposizione per altre eventuali dichiarazioni e/o specificazioni.

AUTOCERTIFICAZIONE del possesso dei REQUISITI MINIMI DI QUALITA'

Il sottoscritto dichiara il POSSESSO DEL SEGUENTE PUNTEGGIO

(indicare, nella colonna "punteggio disponibile" il punteggio che si ritiene di possedere e che si autocertifica):

Criteria qualitativi previsti

- A - CRITERI LOCALIZZATIVI E STRUTTURALI (vedere nota piè di pagina ¹)				
Obiettivo	Definizione criterio	Valore	Punteggio disponibile	
1	Incentivare attività con struttura maggiore	Superficie di somministrazione superiore a 70 mq. Zona 1) Superficie di somministrazione superiore a 100 mq. Zona 2) - 3) - 4)	8	
2	Incentivare attività di rivitalizzazione commerciale	Allestimento di area esterna per somministrazione con arredi adeguati alle caratteristiche dell'area e conformi agli strumenti urbanistici	Area esterna su suolo privato	4
			Area esterna su suolo pubblico	6
3	Favorire l'accessibilità all'area di svolgimento dell'attività	Disponibilità di almeno tre posti auto su area privata adiacente al locale, aggiuntivi rispetto a quanto già previsto dal Regolamento Urbanistico vigente	5	
4	Favorire l'accessibilità all'area di svolgimento dell'attività	Prossimità di stalli di parcheggio pubblico entro la distanza di m. 200	2	
5	Favorire attività che offrono maggiore comodità ai clienti	Superficie di somministrazione di almeno 1,5 mq per ogni posto a sedere	5	
6	Favorire attività che offrono maggiore comodità ai clienti	Locali climatizzati – Riscaldamento e Area condizionata nel locale somministrazione	5	
7	Incentivare attività con struttura maggiore	Sala distinta per fumatori	5	
8	Favorire attività che si rivolgono a diverse tipologie di clienti	Area interna o esterna al locale attrezzata per l'intrattenimento e la somministrazione ai bambini	3	
9	Incentivare attività con struttura di maggiore accessibilità	Tutte le aree di somministrazione, aperte al pubblico, devono essere accessibili ai diversamente abili	5	
10	Incentivare attività con struttura migliore	Locali dotati di isolamento acustico, con abbattimento del rumore = o > del 5% rispetto ai minimi di legge	5	
TOTALE PUNTEGGIO POSSEDUTO				

¹ PER LA ZONA COMMERCIALE 1 "CENTRO STORICO" SONO OBBLIGATORI I CRITERI PREVISTI AI PUNTI N. 1, N.4, N. 6, N. 10

		- B - CRITERI PROFESSIONALI E ORGANIZZATIVI (vedere nota piè di pagina¹)		
	Obiettivo	Definizione criterio	Valore	Punteggio disponibile
1	Incentivare esercizi che assicurano attività continuativa	Apertura annuale (apertura minima di 280 giorni/anno)	8	
2	Favorire attività con professionalità aggiuntive	L.R. 28/2005 – art. 14 comma 1 lett. B n. 1) avere frequentato con esito positivo un corso di formazione professionale relativo alla somministrazione di alimenti e bevande, come disciplinato dalla vigente normativa delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano. Punteggio assegnato per ogni addetto ulteriore rispetto all'eventuale preposto	3	
3	Favorire attività con professionalità aggiuntive	L.R. 28/2005 – art. 14 comma 1 lett. B n. 2) avere esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione o all'amministrazione o in qualità di socio lavoratore di cooperativa o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'INPS. Punteggio assegnato per ogni addetto ulteriore rispetto all'eventuale preposto	3	
4	Favorire attività con professionalità aggiuntive	L.R. 28/2005 – art. 14 comma 1 lett. B n. 3) essere stato iscritto al REC di cui alla l. 426/1971, per attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande o alla sezione speciale del medesimo registro per la gestione di impresa turistica, salvo cancellazione dal medesimo registro, volontaria o per perdita dei requisiti. Punteggio assegnato per ogni addetto ulteriore rispetto all'eventuale preposto	3	
5	Favorire attività con professionalità aggiuntive	Attestato di qualifica di partecipazione a corsi professionalizzanti nel settore alimentare organizzati da Associazioni di categoria o enti pubblici o soggetti autorizzati. (escluso corso per HCCP) Punteggio assegnato per ogni addetto compreso il titolare	3	
6	Favorire attività legate alle politiche giovanili	Imprenditoria giovanile (età inferiore a 35 anni del titolare nelle imprese individuali o familiari o del legale rappresentante in tutte le società, nonché della maggioranza dei soci per le s.n.c., della maggioranza dei soci accomandatari per le s.a.s., della maggioranza dei componenti del C.d.A. e dei possessori della maggioranza del capitale sociale per le società di capitali, della maggioranza dei componenti del C.d.A. e della maggioranza dei soci per le soc.cooperative)	4	
7	Favorire attività legate alle politiche di genere	Imprenditoria femminile (sesso femminile del titolare nelle imprese individuali o familiari o del legale rappresentante in tutte le società, nonché della maggioranza dei soci per le s.n.c., della maggioranza dei soci accomandatari per le s.a.s., della maggioranza dei componenti del C.d.A. e dei possessori della maggioranza del capitale sociale per le società di capitali, della maggioranza dei componenti del C.d.A. e della maggioranza dei soci per le soc.cooperative)	4	
8	Favorire attività rivolte ai clienti stranieri (<u>Detto requisito deve essere mantenuto per almeno due anni dall'inizio della attività</u>)	Conoscenza di almeno una lingua straniera, tra Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo, da parte di almeno un addetto presente nella gestione della attività, comprovata da diploma o attestato di frequenza a corsi di lingua, rilasciato da Istituti qualificati, dal quale si evinca il profitto conseguito o da prestazioni lavorative documentate svolte all'estero per almeno 12 mesi	3	
TOTALE PUNTEGGIO POSSEDUTO				

¹ PER LA ZONA COMMERCIALE 1 "CENTRO STORICO" SONO OBBLIGATORI I CRITERI PREVISTI AL PUNTO N. 1-

		- C - ALTRI CRITERI (vedere nota piè di pagina ¹)		Punteggio disponibile
	Obiettivo	Definizione criterio	Valore	
1	Incentivare l'adesione a protocolli di intesa regionali (Detto requisito deve essere mantenuto per almeno due anni dall'inizio della attività)	Adesione al protocollo di Vetrina Toscana a Tavola e/o adesione formale alle iniziative di promozione dei prodotti tipici toscani	10	
2	Favorire attività che favoriscono i clienti stranieri (Detto requisito deve essere mantenuto per almeno due anni dall'inizio della attività)	Menù a disposizione del cliente o elenco dei prodotti offerti, tradotti anche in un' altra lingua straniera a scelta tra Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo	3	
3	Sostenere il rilancio delle tradizioni locali (Detto requisito deve essere mantenuto per almeno due anni dall'inizio della attività)	Menù o elenco dei prodotti offerti con prodotti della tradizione locale e Toscana (punteggio disponibile solo per chi non aderisce al protocollo di Vetrina Toscana a Tavola)	3	
4 ²	Incentivare l'utilizzo di prodotti locali (Detto requisito deve essere mantenuto per almeno due anni dall'inizio della attività)	Carta dei vini con almeno 10 denominazioni, delle quali 3 prodotte da aziende del comprensorio	3	
5	Incentivare l'utilizzo di prodotti locali (Detto requisito deve essere mantenuto per almeno due anni dall'inizio della attività)	Carta degli olii, con almeno 3 prodotti di aziende del comprensorio	3	
6 ³	Favorire esercizi che assicurino un servizio stabile (Detto requisito deve essere mantenuto per almeno due anni dall'inizio della attività)	Apertura settimanale di almeno 72 ore	5	
7	Trasparenza	Consentire al cliente di saldare il conto attraverso i principali mezzi di pagamento	3	
8	Proposte enogastronomiche	Presenza di forno a legna per la cottura degli alimenti	2	
9	Permettere la proposta di carattere etnico	Cucina a carattere esclusivamente etnico	10	
TOTALE PUNTEGGIO POSSEDUTO				

¹ PER LA ZONA COMMERCIALE 1 "CENTRO STORICO" SONO OBBLIGATORI I CRITERI PREVISTI AI PUNTI N. 2, N. 3, N. 4, N. 6, N. 7

² CRITERIO N. 4 OBBLIGATORIO PER LE TIPOLOGIE a) E b) DELL'ALLEGATO C) "Denominazione delle attività di somministrazione di alimenti e bevande"

³ LIMITE DI APERTURA MINIMO VALIDO PER LE TIPOLOGIE e) E f) DELL'ALLEGATO C) "Denominazione delle attività di somministrazione di alimenti e bevande"

Riepilogo punteggi posseduti

(riempire sola la riga corrispondente alla zona dove è ubicato l'esercizio) :

	ZONIZZAZIONE PREVISTA	Criteria localizzativi e strutturali	Criteria professionali e organizzativi	Altri criteri
Zona 1	Centro storico	DEVONO ESSERE RISPETTATI I CRITERI OBBLIGATORI	DEVONO ESSERE RISPETTATI I CRITERI OBBLIGATORI	DEVONO ESSERE RISPETTATI I CRITERI OBBLIGATORI
Zona 2	Città			
Zona 3	Frazioni			
Zona 4	Zone industriali, artigianali e commerciali S.G.C. FI-PI-LI			

_____ li _____
(data)

_____ Firma

Firma da apporre davanti all'impiegato oppure allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Punteggi necessari per la dimostrazione del possesso dei requisiti minimi di qualità

	ZONIZZAZIONE PREVISTA	- A - Criteria localizzativi e strutturali	- B - Criteria professionali e organizzativi	- C - Altri criteri
Zona 1	Centro storico	Criteria qualitativi obbligatori N. 1-N.4-N.6-N.10	Criteria qualitativi obbligatori N. 1-	Criteria qualitativi obbligatori N. 2-N.3-N.4-N.6-N.7
Zona 2	Città ¹	21	14	18 ¹ / 11 ²
Zona 3	Frazioni	13	9	15 ¹ / 11 ²
Zona 4	Zone industriali, artigianali e commerciali S.G.C. FI-PI-LI	18	9	15 ¹ / 11 ²

¹ punteggio minimo per apertura per le tipologie a) e b) dell' Allegato 1 "Denominazione delle attività di somministrazione di alimenti e bevande".

² punteggio minimo per apertura per le tipologie dell' Allegato 1 "Denominazione delle attività di somministrazione di alimenti e bevande" ad esclusione delle lettere a) - b) - l) - m).

Orario di apertura e chiusura delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

ORARIO FUNZIONALE AI SENSI DELL' ART. 2 DELL'ORDINANZA N. 164 DEL 02/07/2007.

A) ORARIO NON CONTINUATO:

dal LUNEDI alla DOMENICA

dalle ore _____ alle ore _____

dalle ore _____ alle ore _____

B) ORARIO CONTINUATO:

dal LUNEDI alla DOMENICA

dalle ore _____

alle ore _____

ALTRO ORARIO SPECIFICARE: _____

C) EVENTUALE GIORNO DI CHIUSURA SETTIMANALE: _____

AI SENSI DELL'ART. 11 COMMA 3 DELLA SUDETTA ORDINANZA COMUNICA GIORNI DI POSTICIPO DI 1 (UNA) ORA RISPETTO ALL'ORARIO DI CHIUSURA SOPRA INDICATO.

D)

VENERDI'

SABATO

GIORNI FESTIVI E PREFESTIVI INFRASETTIMANALI

Pontedera, li _____

Timbro e firma

**ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE
AVVIO**

Istruzioni per l'interessato

Modello per comunicare l'inizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande
Questo modello deve essere inoltrato all'ufficio competente (ufficio commercio o SUAP). Verificare su internet o telefonicamente i recapiti dell'ufficio competente.
Il modello viene sottoscritto dall'interessato. La consegna può essere fatta anche da altri soggetti, con le modalità sotto indicate:
<ol style="list-style-type: none">1) consegna a mano all'ufficio competente (la data di presentazione è quella della consegna)2) consegna a mano all'ufficio protocollo dell'ente competente (la data di presentazione è quella della consegna)3) inoltro postale tramite raccomandata a/r (la data di presentazione è quella di ricezione da parte dell'ente)4) altro mezzo idoneo di trasmissione (consultare l'ufficio competente)
La comunicazione di avvio attività, se consegnata a mano, deve essere presentata in duplice esemplare di cui uno viene restituito timbrato con la data di presentazione.
Prima dell'inizio dell'attività occorre presentare apposita modulistica relativa alla comunicazione ai sensi dell'art. 6 del regolamento (CE) n. 852/2004.